

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani

**COMUNE DI BUSANO**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

# **RELAZIONE DESCRITTIVA ILLUSTRATIVA**

REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO PER MENSA SCOLASTICA  
IN VIA S. G. SALATO

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Documentazione:

- ✓ Relazione descrittiva illustrativa;

Rif. 22440\_DEF\_Relazione Descrittiva - Illustrativa

ARCHITETTI  
**GAM1**  
FALETTO

**Studio di Architettura Faletto**

Rivarolo C.se, via Marconi n. 29 (TO) 10086 – tel. 0124440875

**COMUNE DI BUSANO*****RELAZIONE DESCRITTIVA-ILLUSTRATIVA:******Lavori di realizzazione di nuovo edificio adibito a Mensa  
Scolastica***

**Relativa al progetto per realizzazione nuova mensa scolastica, da edificare presso il complesso scolastico di scuola primaria, sito nel Comune di Busano via S. G. Salato n. 38, identificativo catastale foglio 3 mappali n. 18 e 19.**

**CONTESTO TERRITORIALE**

Il luogo destinato ad accogliere il nuovo edificio adibito a mensa scolastica è inserito nel contesto del polo scolastico primario di Busano.

Il sito si colloca al confine del Centro Storico, all'interno del nucleo abitato della zona B e precisamente quell'area in cui ricade è identificata come "Zona per attrezzature a livello Comunale e Scolastiche"; inoltre è a stretto contatto con le principali vie di comunicazione del paese, grazie a via S. G. Salato, che consente un collegamento comodo con via Valperga e quindi anche Via Circonvallazione.

**QUALITA' ARCHITETTONICA E TECNICO FUNZIONALE****IN RELAZIONE AL CONTESTO DELL'OPERA****E SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI DELLA COLLETTIVITA'**

Il servizio di mensa scolastica è un servizio scolastico essenziale, in quanto va incontro alle esigenze delle famiglie, consentendo la frequenza della scuola a tempo pieno, nonché i rientri pomeridiani obbligatori nelle sezioni a modulo delle scuole primarie.

Inoltre il momento del pranzo a scuola costituisce anche un momento educativo, di convivialità e di educazione alimentare.

L'obiettivo del servizio di refezione scolastica è di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, facilitando dunque l'accesso e la frequenza dei bambini e dei giovani al sistema scolastico - formativo indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali.

Pertanto vista l'importanza di una mensa scolastica, si è deciso di prevedere un nuovo edificio adibito a mensa, che abbia dimensioni e spazi sufficienti a soddisfare il fabbisogno del complesso, poiché quella esistente non poteva soddisfarlo.

L'individuazione del punto in cui sorgerà la nuova mensa, è prevista a nord d'est del lotto, con distanze di 10 metri dagli edifici esistenti e di oltre 5 metri dal confine del lotto.

Il principio insediativo del progetto nasce dalla duplice intenzione di integrare il nuovo edificio al tessuto circostante e di far dialogare l'edificio ed i suoi spazi interni con il contesto territoriale.

La soluzione architettonica adottata è quella di un edificio a impatto ambientale minimo, a rimarcare il forte legame con l'ambiente agricolo e naturalistico, da cui emerge un corpo architettonico, dai volumi semplici, chiari e riconoscibili. Il posizionamento e l'orientamento del nuovo edificio riflette i criteri dell'architettura solare per la migliore esposizione possibile, considerando il rapporto tra manufatto, caratteristiche naturali e antropiche del sito ed esposizione solare (illuminamento giornaliero e guadagni solari passivi).

Per la realizzazione di tale progetto si prevedono sistemi costruttivi a secco per i tamponamenti verticali con struttura in cemento armato, coibentazione di 14 cm lungo tutte le pareti perimetrali, di 16 cm al di sopra del vespaio areato e di 20 cm nel tetto; nonché di superfici trasparenti che saranno costituite da elementi modulari, in vetro con infissi ad alte prestazioni energetiche (profili a taglio termico e vetri basso emissivi), e un sistema scorrevole di oscuranti.

L'ambiente interno della mensa si presenta come uno spazio ampio e luminoso, con la caratteristica di essere flessibile e polifunzionale, pensato per favorire il coinvolgimento attivo dello studente ed i legami cooperativi, lasciando spazio alla creatività dell'individuo che sceglie responsabilmente come appropriarsi degli spazi; in questo senso lo spazio interno è trasformativo, si adatta alla necessità attraverso arredi componibili e modulari.

Il principio alla base è combinare servizi e attività complementari in un unico edificio condiviso, dalle attività pomeridiane (laboratoriali), alla mensa e alla sala polivalente.

Grazie all'involucro vetrato l'ambiente interno è proiettato sugli spazi verdi esterni, garantendogli la possibilità di godere della visione degli elementi vegetativi presenti; l'idea è quella di portare il paesaggio esterno all'interno dell'edificio contribuendo a rafforzare il rapporto con la natura.

### **RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

Per garantire un buon risultato per quanto riguarda l'efficienza energetica è stato necessario prevedere un calcolo del fabbisogno di energia termica ideale, nel rispetto delle normative di legge, basato su un bilancio che tiene conto, da un lato, delle perdite di calore che avvengono attraverso le superfici opache e trasparenti e di quelle dovute ai ricambi d'aria richiesti per motivi igienici e, dall'altro, degli apporti solari gratuiti attraverso le superfici trasparenti e di quelli interni dovuti alla presenza di persone e apparecchiature elettriche.

Per ridurre il fabbisogno termico, si è deciso di utilizzare materiali e serramenti termoisolanti e di sfruttare gli apporti solari gratuiti, agendo sulle caratteristiche termiche delle vetrature, sulle loro dimensioni e orientamento. Importanti sono anche le azioni messe in campo per ridurre le perdite di

calore per eccessiva ventilazione. Infatti è indispensabile prevedere un sistema di ventilazione meccanica con recupero di calore e bypass estivo. La riduzione del fabbisogno di energia termica per raffrescamento è fortemente legata alla riduzione degli apporti termici, in particolare di quelli solari.

Per questo si è deciso di adottare adeguati sistemi di schermatura delle superfici trasparenti e sistemi che riducano gli apporti interni dovuti alle apparecchiature elettriche e all'illuminazione, per evitare un possibile surriscaldamento degli ambienti nei periodi più caldi.

Fondamentale è il calcolo dei consumi energetici, che per degli edifici scolastici sono legati soprattutto alla climatizzazione invernale e estiva, agli ausiliari elettrici, all'illuminazione e all'uso delle apparecchiature elettriche. Sicuramente si privilegerà l'impiego di apparecchiature ad alta efficienza, di lampade a basso consumo, azionate con sensori di presenza e timer, e favorire l'impiego di luce naturale; il tutto sarà affiancato dall'uso di energia rinnovabile prodotta in loco.

Inoltre è fondamentale valutare anche il consumo e lo smaltimento idrico dell'edificio, nonché le modalità di gestione delle acque piovane all'interno del lotto di costruzione. Pertanto sono previsti dei sistemi di riduzione dei consumi di acqua con l'impiego di sistemi di riduzione del flusso idrico e di temporizzatori per l'interruzione del flusso; dall'altra un'attenta progettazione dell'area con indicazioni sulle pavimentazioni previste, che devono essere realizzate con superfici altamente permeabili, e sui sistemi di raccolta/ smaltimento delle acque piovane, che possono essere recuperate per usi irrigui o per usi domestici.

Rivarolo C.se, li 02/12/2022

il Progettista

Arch. Faletto Gilberto

